

Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

dott. Mario Filini

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

**premessso**

che quale "condicio sine qua non" per ottenere un CD contenente i principali elaborati tecnico-amministrativi relativi alla perizia di variante n. 3 delle paratie al sottoscritto è stato fatto sottoscrivere un documento col quale mi impegnavo formalmente a:

- 1) utilizzare gli elaborati progettuali messi a disposizione, esclusivamente per l'adempimento dei miei compiti istituzionali;
- 2) a non effettuare copie o riproduzioni, neppure di estratti o posizioni, dei documenti di cui sopra, senza esplicita autorizzazione scritta del R.U.P.;
- 3) a non divulgare il contenuto del CD in nessuna forma, ivi compresa la comunicazione alla Stampa;

**premessso ancora**

che parti del CD sono apparse sulla Stampa locale, digitale e cartacea, e che qualcuno (TALPA) alla Stampa il materiale pubblicato avrà pur dovuto consegnarlo;

**premessso infine**

che gli artt. 30 e 31 del Regolamento per il consiglio comunale già ben stabiliscono le modalità e le condizioni di accesso agli atti ed è quindi da considerarsi vessatoria ogni e qualunque altra condizione posta che vada a limitare quanto indicato dal regolamento;

**chiede**

se membri della giunta comunale, sindaco incluso, abbiano inviato / consegnato il contenuto del CD in premessa alla Stampa;

**chiede inoltre**

di ricevere i nominativi di chiunque, consiglieri ed assessori inclusi, abbia richiesto / ricevuto il CD in premessa;

**chiede infine**

se sia legale porre al consigliere comunale per l'ottenimento di documenti da parte della Amministrazione Comunale condizioni aggiuntive a quelle già previste dal Regolamento per il Consiglio Comunale e questo soprattutto alla luce del fatto che i Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto **SOLO**, e ribadisco **SOLO**, nei casi ben specificamente determinati dalla legge.

